

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI DUE RICERCATORI CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) DELLA L. 240/10 (SENIOR) EMANATO CON D.D. 3321 del 14 Giugno 2018 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 4° SERIE SPECIALE n. 47 del 15/06/2018.

Verbale della 1° adunanza

Il giorno 3 settembre 2018, alle ore 17.15 presso lo studio del Prof. Cervellati nel Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università di Bologna sita in Piazza Scaravilli, 2, si riunisce in prima adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di due ricercatori con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Economiche – Settore concorsuale Economia Politica - SSD SECS-P/01.

Sono presenti i seguenti membri della Commissione giudicatrice nominata con D.D. 4328 del 27 Luglio 2018:

Componente: Prof. Matteo Cervellati – Professore presso l'Università di Bologna;
Componente: Prof. Alireza Naghavi – Professore presso l'Università di Bologna;
Componente: Prof. Antonio Minniti – Professore presso l'Università di Bologna.

I Commissari dichiarano, ai sensi dell'art. 35-bis del D. Lgs. 165/2001, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la pubblica amministrazione di cui al capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Nessuno dei componenti la Commissione versa in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 3 - 21° comma - della Legge 24.12.1993, n. 537 e all'art. 9 - 2° comma - del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 693 del 30.10.96.

Viene nominato Presidente il Prof. Matteo Cervellati, mentre svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Prof. Antonio Minniti.

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale 3321 del 14 Giugno 2018. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale n. 47 del 15/06/2018, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

L'organizzazione della selezione e tutto il materiale necessario sono stati predisposti dai competenti uffici amministrativi dell'Università degli Studi di Bologna.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà lettura del bando di selezione e degli atti normativi e del Regolamento d'Ateneo per i Ricercatori a tempo determinato che disciplinano la selezione stessa.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando, la selezione consisterà nella valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, in base ai criteri definiti dal MIUR nel D.M. 243/2011 e ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 del D. Lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 18 del D. Lgs. 97/2016.

La Commissione pertanto procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati, indicati nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, saranno ammessi alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica, che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Saranno valutate anche eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La discussione coi candidati ammessi si svolgerà in forma pubblica in lingua inglese. A seguito della discussione verrà attribuito un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

La Commissione definisce pertanto le modalità di attribuzione dei punteggi di cui sopra, così come contenuto nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

Conclusa la definizione delle modalità di attribuzione dei punteggi, la Commissione decide di riconvocarsi per il giorno 12 settembre alle ore 9.00 presso lo studio del Prof. Cervellati per la valutazione preliminare dei titoli, dei curricula, delle pubblicazioni e delle lettere di referenze dei candidati.

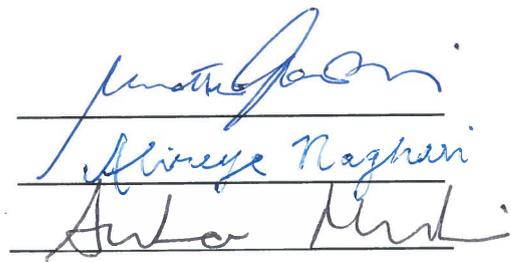
Alle ore 19.45 la seduta viene tolta.

Bologna, 3 settembre 2018

PRESIDENTE: Prof. Matteo Cervellati

COMPONENTE: Prof. Alireza Naghavi

COMP/SEGRETARIO: Prof. Antonio Minniti



ALLEGATO 1)
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di due ricercatori con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni, della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Economiche – Settore concorsuale Economia Politica - SSD SECS-P/01.

Presidente: Prof. Matteo Cervellati – Professore presso l'Università di Bologna;
Componente: Prof. Alireza Naghavi – Professore presso l'Università di Bologna;
Componente/Segretario: Prof. Antonio Minniti – Professore presso l'Università di Bologna.

Predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in xx/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 40/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 30/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 70/100.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum: max 30/100

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero: max 5;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero: max 5;
- c) attività di formazione e/o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: max 10;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali: max 2;
- e) relatore in seminari, convegni nazionali e internazionali: max 4;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: max 4;

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato, al network scientifico e al prestigio delle sedi universitarie.

Valutazione della produzione scientifica: max 60/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12. Qualora risultino allegate più pubblicazioni rispetto alle 12 consentite, la Commissione valuta le prime 12 dell'elenco come dispone il bando.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11, in particolare:

AN

AN

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
2. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica, avvalendosi anche degli indicatori riconosciuti a livello internazionale per la misurazione dell'impatto della produzione scientifica.

La valutazione complessiva ottenuta dalle due voce riportate sopra verrà pesata tenendo conto:

- della congruenza con il SSD a bando (con un peso tra 0 e 1 a seconda del livello di congruenza, per esempio, nullo, limitato, parziale, o totale);
- dell'apporto individuale del candidato che sarà dedotto (in assenza di altre documentate informazioni) dal numero degli autori come segue: fino a 3 = 1; 4 = 0,9; 5=0,8; 6=0,7, superiore o uguale a 7 = 0,5);

Ripartizione del punteggio per un totale massimo di 60 punti:

1. Articoli su riviste max punti 10 per articolo (max 5 punti per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza e max 5 punti per rilevanza scientifica della sede editoriale e diffusione);
2. Monografie max punti 6 per monografia (max 3 punti per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza e max 3 punti per rilevanza scientifica della sede editoriale e diffusione);
3. Capitoli di libri max punti 2 per capitolo (max 1 punto per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza e max 1 punto per rilevanza scientifica della sede editoriale e diffusione);

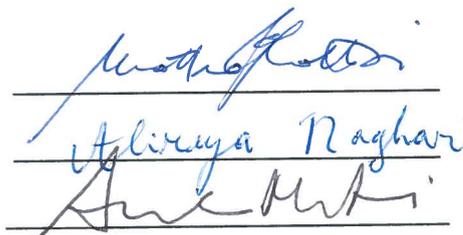
Produzione scientifica complessiva: max 10/100

La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva, la continuità temporale (fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca con particolare riferimento alle funzioni genitoriali) e, in particolare, l'intensità della produzione scientifica complessiva del candidato fino ad un massimo di punti 10.

PRESIDENTE: Prof. Matteo Cervellati

COMPONENTE: Prof. Alireza Naghavi

COMP/SEGRETARIO: Prof. Antonio Minniti



Three handwritten signatures are shown, each on a horizontal line. The top signature is in blue ink and appears to be 'Matteo Cervellati'. The middle signature is in blue ink and appears to be 'Alireza Naghavi'. The bottom signature is in blue ink and appears to be 'Antonio Minniti'.